

## DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 2012.

**Determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 - Anno 2010.**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota regionale all'IRPEF;

Visto l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto legislativo che prevede l'istituzione di una compartecipazione delle regioni a statuto ordinario all'I.V.A.;

Visto altresì il comma 4 del medesimo art. 2 che stabilisce che la predetta quota di compartecipazione all'I.V.A. è rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze), sentito il Ministero della sanità (ora Ministero della salute);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 2012, con il quale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 56 del 2000, si è provveduto a fissare per il 2010 la compartecipazione regionale all'I.V.A. nella misura del 49,21 per cento del gettito I.V.A. complessivo realizzato nel 2008, al netto di quanto devoluto alle regioni a statuto speciale e delle risorse UE;

Considerata la necessità di procedere alla ripartizione della compartecipazione all'I.V.A. per l'anno 2010, rinviando al successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri lo sviluppo triennale delle quote di cui sopra, subordinatamente al riadeguamento delle aliquote così come previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto legislativo n. 56/2000;

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, che istituisce il Fondo perequativo nazionale e stabilisce i criteri per le assegnazioni alle regioni;

Visto l'accordo siglato dai presidenti delle regioni a statuto ordinario a Villa San Giovanni (Reggio Calabria) in data 21 luglio 2005, con il quale le regioni concordano nuovi criteri di ripartizione per superare le criticità rilevate in occasione della predisposizione del precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 maggio 2004, relativo all'anno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 2004 e successivamente impugnato davanti al TAR Lazio;

Visti i commi 319 e 320 dell'art. 1 della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, con i quali sono state apportate modifiche legislative al richiamato decreto legislativo n. 56 del 2000 al fine di recepire i criteri concordati in occasione dell'accordo di cui al punto precedente ed è stata, altresì, prevista la possibilità di apportare modifiche alle specifiche tecniche dell'allegato A) al medesimo decreto;

Visti i correttivi approvati all'unanimità dai presidenti delle regioni nella seduta della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 25 ottobre 2012;

Visti i dati ISTAT relativi ai consumi finali delle famiglie a livello regionale per gli anni 2006, 2007 e 2008, consumi la cui media è utilizzata come indicatore di base imponente per l'attribuzione della compartecipazione regionale all'I.V.A.;

Vista l'intesa con la Conferenza Stato, regioni e province autonome di Trento e Bolzano;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministero della salute;

Decreta:

Art. 1.

*Quota di compartecipazione all'I.V.A.*

Le quote di compartecipazione all'I.V.A. di ciascuna regione di cui al comma 4, lettera a), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2010 sono stabilite nelle misure indicate nella tabella A), facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

*Quota di concorso alla solidarietà interregionale*

Le quote di concorso alla solidarietà interregionale, di cui al comma 4, lettera b), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2010 sono stabilite, per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella B), facente parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

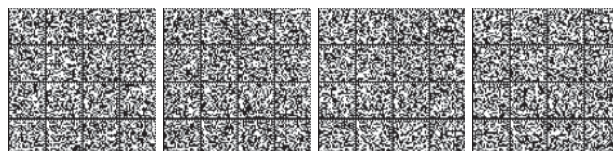
*Quote assegnate a titolo di fondo perequativo nazionale*

Le quote da assegnare a titolo di fondo perequativo nazionale, di cui al comma 4, lettera c), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2010 sono stabilite per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'art. 7, comma 4, del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella C), facente parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

*Somme da ripartire alle regioni*

Le somme risultanti a favore di ciascuna regione, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sono stabilite nell'ammontare complessivo di euro 53.942.793.815 per l'anno 2010 e sono ripartite nelle misure indicate nella tabella D), facente parte integrante del presente decreto.



## Art. 5.

*Erogazioni alle regioni*

Il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2010, in conformità ai correttivi decisi dalla Conferenza dei presidenti, eroga a ciascuna regione le somme di cui all'allegata tabella E), facente parte integrante del presente decreto, per il complessivo ammontare di euro 53.942.793.815.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo in base alle vigenti norme e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2012

*Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri*  
MONTI

*Il Ministro dell'economia  
e delle finanze*  
GRILLI

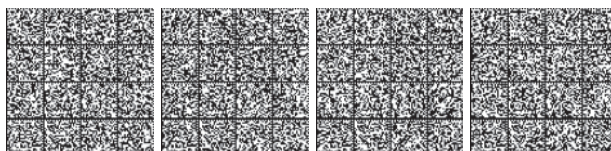
Registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 2013  
Presidenza del Consiglio dei Ministri. registro n. 3. foglio n. 12

**ANNO 2010**

**COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA  
DETERMINATA IN BASE AI CONSUMI DELLE  
FAMIGLIE**

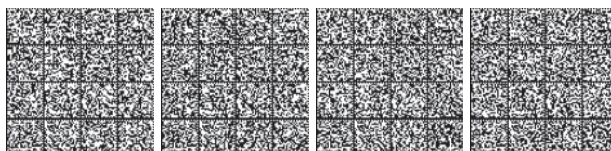
**TABELLA A**

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	RIPARTIZIONE REGIONALE
PIEMONTE	5.062.160.499
LOMBARDIA	11.632.680.557
VENETO	5.586.384.148
LIGURIA	1.943.038.793
EMILIA ROMAGNA	5.303.071.156
TOSCANA	4.313.048.756
UMBRIA	887.441.986
MARCHE	1.618.996.850
LAZIO	6.248.087.667
ABRUZZO	1.181.914.688
MOLISE	273.106.247
CAMPANIA	4.529.852.615
PUGLIA	3.278.202.852
BASILICATA	434.309.904
CALABRIA	1.650.497.097
<b>TOTALE RSO</b>	<b>53.942.793.815</b>



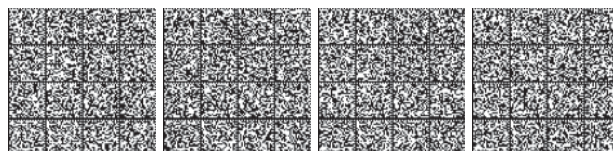
**ANNO 2010****QUOTE DI CONCORSO ALLA SOLIDARIETA'  
INTERREGIONALE****TABELLA B**

<b>REGIONI A STATUTO ORDINARIO</b>	<b>Concorso regionale</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>395.471.892</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>3.248.958.813</b>
<b>VENETO</b>	<b>696.305.697</b>
<b>LIGURIA</b>	<b>0</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>759.568.552</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>211.504.552</b>
<b>UMBRIA</b>	<b>0</b>
<b>MARCHE</b>	<b>0</b>
<b>LAZIO</b>	<b>1.148.649.568</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>0</b>
<b>MOLISE</b>	<b>0</b>
<b>CAMPANIA</b>	<b>0</b>
<b>PUGLIA</b>	<b>0</b>
<b>BASILICATA</b>	<b>0</b>
<b>CALABRIA</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RSO</b>	<b>6.460.459.074</b>



**ANNO 2010****QUOTE DA ASSEGNARE A TITOLO DI FONDO PEREQUATIVO  
NAZIONALE****TABELLA C**

<b>REGIONI A STATUTO ORDINARIO</b>	<b>Quote regionali</b>	<b>Ripartizione 17,00%</b>	<b>TOTALE</b>
PIEMONTE	0	751.834.162	751.834.162
LOMBARDIA	0	1.277.740.260	1.277.740.260
VENETO	0	781.169.872	781.169.872
LIGURIA	36.420.385	329.267.892	365.688.277
EMILIA ROMAGNA	0	739.839.442	739.839.442
TOSCANA	0	692.108.161	692.108.161
UMBRIA	187.026.888	190.613.335	377.640.223
MARCHE	131.745.434	299.519.520	431.264.954
LAZIO	0	866.114.128	866.114.128
ABRUZZO	380.360.152	282.288.574	662.648.726
MOLISE	196.722.414	88.062.150	284.784.564
CAMPANIA	2.375.863.048	1.293.797.411	3.669.660.459
PUGLIA	1.769.519.728	937.348.824	2.706.868.552
BASILICATA	363.617.514	150.786.831	514.404.345
CALABRIA	1.019.183.511	489.784.385	1.508.967.896
<b>TOTALE RSO</b>	<b>6.460.459.074</b>	<b>9.170.274.949</b>	<b>15.630.734.023</b>



**ANNO 2010**  
**SOMME DA RIPARTIRE ALLE REGIONI**  
**TABELLA D**

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Trasferimenti netti dell'accisa da coprire con la compartecipazione IVA (1)	83,00% Spesa storica (2)	83,00% Compartecipazione all'IVA in base ai consumi delle famiglie (3)	Concorso al fondo di solidarietà (4 = 3 - 2)	Quote regionali (5 = 2 - 3)	Ripartizione 17,00% in base all'allegato A) (6)	Totale (7 = 5 + 6)	TOTALE DA RIPARTIRE ALLE REGIONI (8 = 3 - 4 + 7)
PIEMONTE	4.585.688.340	3.806.121.323	4.201.593.214	395.471.892	0	751.834.162	751.834.162	4.557.955.484
LOMBARDIA	7.718.272.349	6.406.166.050	9.655.124.863	3.248.958.813	0	1.277.740.260	1.277.740.260	7.683.906.310
VENETO	4.747.461.622	3.940.393.146	4.636.698.843	696.305.697	0	781.169.872	781.169.872	4.721.563.018
LIGURIA	1.986.918.775	1.649.142.583	1.612.722.198	0	36.420.385	329.267.892	365.688.277	1.978.410.476
EMILIA ROMAGNA	4.387.928.322	3.641.980.507	4.401.549.059	759.568.552	0	739.839.442	739.839.442	4.381.819.949
TOSCANA	4.058.223.994	3.368.325.915	3.579.830.467	211.504.552	0	692.108.161	692.108.161	4.060.434.076
UMBRIA	1.112.775.586	923.603.736	736.576.848	0	187.026.888	190.613.335	377.640.223	1.114.217.071
MARCHE	1.777.726.289	1.475.512.820	1.343.767.386	0	131.745.434	299.519.520	431.264.954	1.775.032.340
LAZIO	4.864.172.525	4.037.263.196	5.185.912.764	1.148.649.568	0	866.114.128	866.114.128	4.903.377.324
ABRUZZO	1.640.179.931	1.361.349.343	980.989.191	0	380.360.152	282.288.574	662.648.726	1.643.637.917
MOLISE	510.121.204	423.400.599	226.678.185	0	196.722.414	88.062.150	284.784.564	511.462.749
CAMPANIA	7.392.338.215	6.135.640.719	3.759.777.671	0	2.375.863.048	1.293.797.411	3.669.660.459	7.429.438.130
PUGLIA	5.410.154.332	4.490.428.095	2.720.908.367	0	1.769.519.728	937.348.824	2.706.868.552	5.427.776.919
BASILICATA	872.403.294	724.094.734	360.477.220	0	363.617.514	150.786.031	514.404.345	874.881.565
CALABRIA	2.878.429.038	2.389.096.101	1.369.912.590	0	1.019.183.511	489.784.385	1.508.967.896	2.878.880.486
<b>TOTALE RSO</b>	<b>53.942.793.815</b>	<b>44.772.518.867</b>	<b>44.772.518.867</b>	<b>6.460.459.074</b>	<b>6.460.459.074</b>	<b>9.170.274.949</b>	<b>15.630.734.023</b>	<b>53.942.793.815</b>


**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - I.Ge.P.A. Ufficio VI<sup>^</sup>
**ANNO 2010**

Decreto leg.vo n. 56/2000 - Applicazione correttivi Conferenza dei Presidenti

**TABELLA E**

	Differenze tra erogazioni schema D.P.C.M. 2010 e trasferimenti soppressi	Riequilibrio relativo alle decisioni della Conferenza dei Presidenti del 25/10/2012	Risultanze degli scostamenti dalla spesa storica e dei riequilibri decisi dalla Conferenza dei Presidenti	Colonna 1 Tabella D	<i>Totale da erogare alle Regioni</i>
	(1)	(2)	(3) = (1) - (2)	(4)	(5) = (3) + (4)
<b>PIEMONTE</b>	-27.732.856	24.435.106	-3.297.750	4.585.688.340	4.582.390.590
<b>LOMBARDIA</b>	-34.366.039	31.214.070	-3.151.969	7.718.272.349	7.715.120.380
<b>VENETO</b>	-25.898.604	23.908.893	-1.989.711	4.747.461.622	4.745.471.911
<b>LIGURIA</b>	-8.508.299	7.485.501	-1.022.798	1.986.918.775	1.985.895.977
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	-6.108.372	5.232.487	-875.885	4.387.928.322	4.387.052.437
<b>TOSCANA</b>	2.210.082	-1.465.110	744.972	4.058.223.994	4.058.968.966
<b>UMBRIA</b>	1.441.486	-1.441.486	0	1.112.775.586	1.112.775.586
<b>MARCHE</b>	-2.693.949	2.324.413	-369.536	1.777.726.289	1.777.356.753
<b>LAZIO</b>	39.204.799	-29.204.799	10.000.000	4.864.172.525	4.874.172.525
<b>ABRUZZO</b>	3.457.985	-3.457.985	0	1.640.179.931	1.640.179.931
<b>MOLISE</b>	1.341.546	-1.341.546	0	510.121.204	510.121.204
<b>CAMPANIA</b>	37.099.915	-37.099.915	0	7.392.338.215	7.392.338.215
<b>PUGLIA</b>	17.622.588	-17.622.588	0	5.410.154.332	5.410.154.332
<b>BASILICATA</b>	2.478.271	-2.478.271	0	872.403.294	872.403.294
<b>CALABRIA</b>	451.449	-488.772	-37.323	2.878.429.038	2.878.391.715
			0	53.942.793.815	53.942.793.815

13A03096

